

SUPPLEMENTO GUIDA PRATICA
DEL SITTING VOLLEY
STAGIONE 2013 – 2014

NORME PER L’AFFILIAZIONE

Art. 1 - Affiliazione

1. La richiesta di affiliazione può essere presentata in qualsiasi momento e deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società, nonché la partecipazione a qualsiasi attività indetta o autorizzata dalla FIPAV. La quota associativa per la prima affiliazione è di Euro 130,00.
2. Le società e associazioni sportive affiliate per la pratica della Pallavolo Indoor risultano automaticamente affiliate fleggando (SV) anche per la pratica del Sitting Volley.

Art 2 - Prima affiliazione

Moduli A1 – A2 – A3

1. Le società ed associazioni sportive che intendono affiliarsi per la prima volta alla FIPAV devono attenersi alla Circolare di attuazione dei Regolamenti Federali 2013-14.

Art 3 - Rinnovo Affiliazione

1. Per rinnovare l’affiliazione le Società di Sitting Volley associate devono attenersi alla Circolare di attuazione dei Regolamenti Federali 2013-14.

Art 4 - Incompatibilità

Devono seguire quanto previsto dalla Circolare di attuazione dei Regolamenti Federali 2013-14.

Art 6 - Ratifica Affiliazioni

Secondo quanto previsto dalla Circolare di attuazione dei Regolamenti Federali 2013-14.

NORME PER IL TESSERAMENTO ATLETI

Art 1 - Tesseramento

Tutti gli atleti che partecipano alla attività di Sitting Volley devono essere regolarmente tesserati.

Art 2 - Modalità di tesseramento

1. Per tutti gli atleti che praticano esclusivamente attività di Sitting Volley si fa riferimento alla normativa sul vincolo, entrata in vigore il 1° luglio 2006, di cui agli artt. 10 Ter e 70 dello Statuto Federale e agli artt. 32, 32 bis e 33 RAT.
2. Gli atleti tesserati presso società affiliate per la pratica della Pallavolo, fleggando (SV), sono automaticamente autorizzati alla pratica del Sitting Volley dalle rispettive società.
3. Qualora la società sia intenzionata a non autorizzare un proprio atleta alla pratica del Sitting Volley potrà farlo attraverso il “Tesseramento on-line” del sito federale.
4. Primo Tesseramento Normodotati da parte di Società affiliate al solo Sitting Volley, si adottano le norme federali già in atto sia per il contributo di tesseramento che per eventuali trasferimenti.
5. L’atleta normodotato di Società che non pratica il Sitting Volley può giocare in Società diverse dalla sua che pratica il Sitting Volley con una speciale procedura di trasferimento.
6. L’atleta normodotato di Società mista può giocare il Sitting Volley con la Società di appartenenza o con altra Società, previo speciale trasferimento.
7. Per il trasferimento di un atleta disabile da una Società ad altra, si applica la stessa normativa indoor, anche di 1° tesseramento (2° trasferimento).

Art 3 - Nulla Osta e Prestito

Per quanto riguarda i “Nulla Osta” ed i “Prestiti” si adottano le norme federali già in atto nell’attività Indoor

Art 4 - Quote di tesseramento Sitting Volley

Per le quote di tesseramento per gli atleti normodotati si fa riferimento alle tabelle valide per l’indoor. Le quote di tesseramento per gli atleti disabili sono le seguenti:

Nati negli anni dal 2001 al 1996 compresi	Gratuito
Nati nell’anno 1995 e precedenti	€. 5,00

Art 5 - Visite mediche di idoneità agonistica

1. In relazione a quanto stabilito dalla legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti), si precisa che tutti gli atleti tesserati e partecipanti alle attività agonistiche di Sitting Volley devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate (**per i disabili DL del 4 marzo 1993. Allegati**). .
2. Il certificato deve essere depositato presso la società dove l’atleta svolge la propria attività a disposizione per ogni necessità.

IMPORTANTE. Il Presidente della società è responsabile dell’effettiva ottemperanza all’obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

Art 6 - Atleti minori

1. La richiesta di primo tesseramento, o qualunque altra movimentazione verso altre società, relativa ad atleti minorenni deve essere obbligatoriamente sottoscritta, sul relativo modulo, anche da chi ne esercita la potestà genitoriale. Tale sottoscrizione è condizione determinante per la pratica del sitting volley.

ATLETI DI FEDERAZIONE ITALIANA

Secondo quanto previsto dalla Circolare di attuazione dei Regolamenti Federali 2013-14 (**All. 2**).

NORME PER IL TESSERAMENTO TECNICI

Art 1 – Quote di Tesseramento

La quota associativa annuale è compresa nel tesseramento tecnici indoor, secondo il grado di appartenenza.

Art 2 - Primo tesseramento

Per tesserarsi in qualità di Allenatore di Sitting Volley, è necessario essere già allenatore di 1°, 2° o 3° grado e partecipare ad un corso di specializzazione organizzato dalla FIPAV, superare un esame. Ratificato il corso, sarà compito dei Comitati di appartenenza aggiungere sul tesseramento online la qualifica di tecnico del Sitting Volley (SV)

Art 3 - Rinnovo tesseramento

Secondo le norme federali già in atto nell’attività Indoor.

Art 4 - Norme di riammissione nei quadri

Secondo le norme federali già in atto nell’attività Indoor

NORME PER IL TESSERAMENTO ARBITRI

Art 1 - Incompatibilità arbitri

Le incompatibilità degli arbitri sono elencate nel Regolamento Struttura Tecnica.

Art 2 - Tesseramento

Gli arbitri che svolgono attività indoor e che hanno frequentato positivamente un corso di specializzazione in Sitting Volley, risultano tesserati anche per il Sitting Volley.

Art 3 - Variazioni anagrafiche

Per le variazioni anagrafiche vale quanto già disposto nella guida pratica di Pallavolo per la stagione sportiva 2013-2014.

REGOLAMENTO GARE – ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI E TORNEI

Art. 1 - Campionati ufficiali: elencazione – ordinamento

La FIPAV indice nella stagione 2013/2014, anche per il tramite delle sue strutture periferiche, i seguenti Campionati di Sitting Volley:

- Il Campionato Italiano valido per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia di Sitting Volley, maschile e femminile;
- I Campionati Interregionali e Interprovinciali
- Campionati Regionali e Provinciali.

Art. 2 – Competenza organizzativa – giustizia sportiva e designazioni arbitrali

1. L'organizzazione dei campionati compete:

- a) all'Ufficio Sitting Volley per il Campionato Italiano Maschile e Femminile e i Campionati Interregionali
- b) agli organi federali territoriali per quanto riguarda Campionati Regionali, Provinciali e Interprovinciali.

2. Sono di competenza della FIPAV, tramite le sue commissioni, l'amministrazione della giustizia sportiva.

3. Sono di competenza del Settore Sitting Volley la gestione degli arbitri e le loro designazioni.

CAMPIONATO ITALIANO

Il Campionato Italiano si disputerà in girone unico o a concentramenti, secondo il numero delle squadre partecipanti ed assegnerà alla squadra vincitrice il titolo di Campione d'Italia Sitting Volley maschile e femminile 2013-14.

Art 1 - Iscrizione

1. Possono partecipare al Campionato Italiano esclusivamente le società FIPAV affiliate per l'attività di Sitting Volley.
2. Al Campionato Italiano parteciperanno le squadre maschili e femminili in base al sistema previsto dall'indizione del campionato, che sarà successivamente reso noto con i requisiti previsti per la partecipazione.

Art 2 – Competenza organizzativa e onere delle spese

Le competenze organizzative e oneri delle spese saranno a carico della FIPAV o del Comitato Territoriale organizzatore.

CAMPIONATI REGIONALI, INTERPROVINCIALI E PROVINCIALI

Secondo le varie esigenze e partecipazione si possono prevedere anche campionati Regionali, Interprovinciali e Provinciali.

TORNEI DI SITTING VOLLEY

Le Società affiliate interessate ad organizzare tornei, esibizioni, manifestazioni, ecc. a carattere Nazionale, Regionale e Provinciale, dovranno inviare la richiesta all'indirizzo e-mail sittingvolley@federvolley.it entro 14 giorni antecedenti l'inizio della manifestazione.

Dovrà essere comunque tempestivamente informato anche il Comitato Regionale e Provinciale di competenza.

L'organizzatore dovrà provvedere al pagamento degli ufficiali di gara.